

syndicom · Casella postale · CH-3001 Berna

Al CEO di Swisscom AG
Sig. Christoph Aeschlimann
Alte Tiefenastrasse 6
CH-3050 Berna

Berna, 21 maggio 2026

Cessazione del finanziamento delle manifestazioni per pensionati

Egregio Signor Christoph Aeschlimann

I colleghi pensionati reagiscono con grande delusione e con una chiara protesta alla decisione comunicata nella «Piazzetta 2/26» di cessare il finanziamento delle manifestazioni e delle gite per pensionati.

Questa decisione colpisce duramente gli ex collaboratori. Per decenni si sono impegnati a favore di Swisscom con grande dedizione, elevata lealtà e grande competenza. Hanno dato un contributo importante al successo dell'azienda. Tanto più grande è ora la loro delusione per la scarsa stima e il poco riconoscimento che oggi vengono loro dimostrati.

Particolarmente incomprensibile è la motivazione addotta, ovvero le presunte difficili condizioni economiche generali. Proprio questa argomentazione è smentita dagli attuali dati finanziari. Nello stesso numero di «Piazzetta» si parla di una buona performance nel primo trimestre e di un aumento dell'Operating Free Cash Flow. Per il segmento Svizzera, questo è aumentato del 7,7 per cento a 478 milioni di franchi. Già l'anno scorso era stato registrato un netto aumento.

A ciò si aggiunge la decisione dell'Assemblea generale del 25 marzo 2026 di aumentare il dividendo di 4 franchi. In questo modo verranno distribuiti agli azionisti molti milioni di franchi in più. Allo stesso tempo, viene già prospettato un ulteriore aumento del dividendo. Questi dati dimostrano chiaramente che Swisscom gode di ottima salute finanziaria. Il finanziamento degli eventi per i pensionati non avrebbe in alcun modo compromesso il solido bilancio dell'azienda.

È proprio questo il motivo della grande delusione di molti pensionati. Si ha l'impressione che per lei, in qualità di CEO, un profitto il più alto possibile e un dividendo in aumento siano più importanti della stima nei confronti delle persone che hanno sostenuto questa azienda per molti anni. Mentre ci sono fondi disponibili per distribuzioni più elevate agli azionisti, si risparmia sugli ex collaboratori. Questo è un segnale fatale. Dimostra quale valore abbiano oggi la lealtà, l'impegno decennale e il

legame con l'azienda. Chi nega ai pensionati il sostegno per i loro eventi, nonostante l'azienda sia in ottima salute finanziaria, lancia consapevolmente un segnale: il rendimento ha la precedenza sul riconoscimento e sulla valorizzazione.

Eppure questi incontri erano ben più che semplici eventi conviviali. Offrivano l'opportunità di incontrare ex colleghi, coltivare i contatti e mantenere vivo il legame con l'azienda. Per molti pensionati questi incontri erano un importante segno di rispetto e riconoscimento. La loro soppressione rappresenta quindi una grande perdita. Le belle parole sulla lealtà e sul legame perdono credibilità se, allo stesso tempo, si risparmia proprio in questo ambito.

Molti pensionati si chiedono oggi quanto sia seria l'intenzione di Swisscom riguardo al legame con gli ex collaboratori, più volte sottolineato. L'apprezzamento non si manifesta nelle brochure o nei discorsi, ma nelle azioni concrete.

Con questa lettera aperta esprimiamo chiaramente la nostra protesta e la nostra grande delusione. Non possiamo e non vogliamo accettare questa decisione in silenzio.

Nonostante tutto, auguriamo a Swisscom di continuare ad avere successo nell'adempimento del suo importante mandato di servizio pubblico per tutti.

Cordiali saluti
a nome dei pensionati di syndicom



Thomas Burger, Presidente